5) Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione della prova d'esame.

La Commissione, dopo aver stabilito che:

- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino alla prova d'esame saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere la prova d'esame sono tenuti ad esibire un documento valido probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per lo svolgimento e la valutazione della prova d'esame.

Esaminato l'avviso di pubblica selezione, la Commissione accerta che i candidati ammessi devono sostenere la seguente prova d'esame:

una prova orale consistente in un colloquio tendente ad appurare la conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento di compiti e attività richiesti dal posto oggetto di selezione e verterà sulle seguenti materie:

- disciplina generale in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con particolare riguardo all'ordinamento provinciale: L.P. 9 marzo 2016, n.2, L.P. 19 luglio 1990, n.23, L.P. 10 settembre 1993, n.26 e relativi regolamenti di attuazione;
- la gestione della procedura di gara per l'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante gli strumenti telematici di acquisto;
- nozioni generali in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- stima dei beni, con riferimento anche al metodo di determinazione dell'indennità di esproprio in ambito provinciale;
- la disciplina amministrativa dei beni pubblici;
- ordinamento provinciale degli usi civici;
- normativa in materia di catasto e libro fondiario;
- tecniche di frazionamento e di accatastamento;
- disposizioni in materia di Codice Civile, con particolare riferimento al Libro III Della Proprietà;
- nozioni in materia di Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- nozioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti;
- cenni sulla normativa in materia di prevenzione della corruzione, sulla trasparenza e sull'esercizio dei controlli interni;
- nozioni di informatica, tecniche di gestione degli archivi informatici del territorio, delle infrastrutture, delle reti tecnologiche e il collegamento con le relative banche dati.

La Commissione determina quindi i criteri da seguire per lo svolgimento e la valutazione della prova orale.

La Commissione stabilisce che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di 10 (dieci) minuti.

La Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione, stabilisce che per la prova orale vengono messi a disposizione per ciascuno dei membri della Commissione n.10 punti, pertanto complessivamente 30 punti.

La Commissione giudicatrice concordemente stabilisce che per conseguire l'idoneità nella prova orale, il candidato dovrà ottenere un punteggio di almeno 21/30.

Gli argomenti oggetto della prova orale saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di conseguire il sorteggio degli stessi e potranno anche consistere in casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione. Ogni candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente domande per gruppi di materia. Saranno proposte ad ogni candidato n.3 (tre) domande.

I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun Commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione nel prosieguo illustrati.

Elementi di valutazione:

a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	6 punti
b) chiarezza nell'esposizione e proprietà di linguaggio	2 punti
c) ordine logico seguito nell'esposizione	2 punti
Totale valutazione elementi	10 punti

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio dettagliati, ciascun Commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0, secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun Commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione. Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

La prova orale sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 43 del Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 di data 26 febbraio 2016.

I candidati che non raggiungeranno la votazione di almeno 21/30 nella prova orale, non conseguiranno l'idoneità.

6) Conferma del calendario della prova d'esame.

Il calendario delle prove d'esame, come stabilito nel bando, risulta il seguente:

PROVA ORALE: il 10 marzo 2020 con inizio alle ore 9:00

a Brentonico, presso la sala consiliare della sede municipale in via F.Filzi, n.35 a Brentonico

Tutti i candidati ammessi alla selezione pubblica sono convocati alle ore 9.00.

L'ordine di svolgimento della prova orale verrà stabilito mediante estrazione della lettera dell'alfabeto prima dell'inizio della prova orale.

Si precisa che nell'avviso pubblico risulta espressamente previsto che le pubblicazioni all'albo pretorio informatico del Comune e nell'apposito sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale, a mezzo posta, circa lo svolgimento ed il superamento della prova.

I commissari, nel giorno fissato per l'espletamento della prova orale, si riuniranno presso la sede sopra individuata per la predisposizione della prova d'esame.